

Salta l'Election Day

Pubblicato: Mercoledì 15 Aprile 2009

Intesa tra Pdl e Lega sulla data del referendum di modifica della legge elettorale. Il vertice di maggioranza che si è tenuto a Palazzo Grazioli bocciato l'ipotesi di election day (niente accorpamento dunque con il primo turno delle amministrative e con le europee). Maurizio Gasparri e Fabrizio Cicchitto hanno spiegato che la maggioranza «chiederà una consultazione alle opposizioni per verificare se l'ipotesi migliore per svolgere il referendum sia il 14 o il 21 di giugno. Se si vuole risparmiare – hanno sottolineato i capigruppo – il 21 è l'ipotesi più percorribile».

La maggioranza dunque promette che «consulterà l'opposizione». Da parte sua, però, il leader del Pd Dario Franceschini ci tiene a dire che «gli italiani devono sapere che pagheranno inutilmente centinaia di milioni di euro in un momento in cui tutte le risorse del Paese servirebbero all'emergenza in Abruzzo e a fronteggiare la crisi economica. Questo – sottolinea Franceschini in una nota – è il costo della scelta di non fare l'election day, accorpando elezioni europee, amministrative e referendum». Poi l'affondo sul premier: «Berlusconi – attacca il segretario dei democratici – ci tiene tanto a far sapere ai cittadini che lui comanda e che decide ma poi ogni volta si piega sempre ai ricatti di Bossi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it